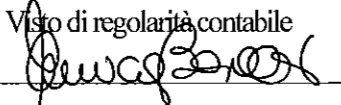


717

ALLEGATO B): APPENDICE FINANZIARIA

CAPITOLO	IMPEGNO N.	IMPORTI DA PAGARE
<p>Arezzo, li <u>23 MAG.</u> 2023</p> <p>Servizio Finanze</p> <p>Visto di regolarità contabile</p> 		

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE

717

N. 156

del 23/05/2023

**OGGETTO:** Pos FAL 01 - PNRR-M2C4-I4.1-A1-25 - Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio - Autorizzazione Procedura pubblica ristretta - Settori speciali - Acque - CUP F91B20001090001 - CIG 983798413A

IL DIRETTORE

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;  
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;  
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);  
VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;  
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14.10.2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;  
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022 n. 169 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;  
VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria e della Toscana;  
VISTO in particolare l'art. 8, sesto comma, dello Statuto di E.A.U.T.;  
VISTE le deliberazioni - approvate dalle Regioni Toscana e Umbria - con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;  
VISTA la deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2022 con cui è stata ammessa la gestione delle spese obbligatorie o non differibili ai sensi dell'art. 11 c. 3

DISPONE

- 1) di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria di cui alla lettera A) allegata unitamente all'appendice finanziaria di cui alla lettera B);
- 2) di prendere atto della disposizione n. 145 del 10/05/2023 (recepita con deliberazione CdA del 15/05/2023 n. 14) di conclusione motivata della Conferenza di servizi decisoria sul progetto "Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio";
- 3) di prendere atto che la stazione appaltante EAUT opera nei "settori speciali" e che l'appalto in oggetto risulta di rilevante importanza strategica (finanziato su PNRR M2C4-I.4.1) strettamente connesso all'esercizio della diga di Casanuova sul fiume Chiascio ed è pertanto strumentale e finalizzato agli scopi propri di EAUT inerenti al settore dell'acqua;
- 4) di approvare l'indizione della procedura di gara secondo gli schemi di bando e disciplinare di partecipazione predisposti che, pur non allegati alla presente, se ne considerano parte integrante;
- 5) di autorizzare pertanto l'indizione della gara per affidamento dei lavori di realizzazione delle "Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio" mediante procedura pubblica ristretta con "forcella" in applicazione degli art.li 123, terzo comma lett. c) e 135 del D.lgs 50/2016;
- 6) di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente provvedimento, compresa l'adeguata pubblicità - come prevista per legge - tramite Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che tramite un quotidiano nazionale e uno locale, piattaforma ANAC e profilo del Committente;
- 7) di dichiarare valida ed esecutiva la presente in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art.11 dell'Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011, ratificata con Legge Regione Toscana n.54/11 e con Legge Regione Umbria n.11/11 nonché dall'art.8, c.6 dello Statuto di E.A.U.T., e di prevederne la trasmissione al CdA per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE SAT  
(Ing. Thomas Cerbini)




IL DIRETTORE  
(Ing. Andrea Canali)



ALLEGATO A): APPENDICE ISTRUTTORIA

**OGGETTO: Pos FAL 01 - PNRR-M2C4-I4.1-A1-25 - Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio - Autorizzazione Procedura pubblica ristretta – Settori speciali – Acque - CUP F91B20001090001 – CIG 983798413A**

**PREMESSO**

- che l'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) è concessionario e gestore della Diga di Casanuova sul fiume Chiascio
- che è stato pertanto redatto dall'Ufficio Tecnico di EAUT, a firma dell'ing Nicoletta Vitale il progetto esecutivo delle "Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – I stralcio – I sub" approvato con disposizione n. 267 del 28/09/2022;
- che il progetto in oggetto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture Infrastrutture (MIT) come da decreto n 517 del 16/12/2021 (Codice misura M2C4-I4.1 -A1-25) tra gli "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con un importo complessivo a base di appalto in € 10.466.393,44 oltre IVA, di cui per lavori € 10.061.313,16 (€ 8.898.232,48 OG6 Classifica VI - € 1.163.080,68 OS35 Classifica III bis) e per costi per l'attuazione dei piani della sicurezza € 405.080,28 ;
- che tale progetto prevede sostanzialmente la realizzazione di una condotta principale in acciaio con DN 1400 mm e sviluppo di circa 5,5 km nel tratto compreso tra il Nodo H, sito in Foligno Loc. Cantagalli ed il Nodo I sito in Montefalco Loc. Pescheria. Da detto manufatto di intercettazione in c.a. si stacca la diramazione in acciaio DN800 e lunghezza pari a 1,3 km verso la Vasca n. 23+24 da realizzarsi nel Comune di Montefalco (PG);
- che il "Progetto opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio. III lotto – I stralcio – I sub" da realizzarsi in territorio umbro (comuni di Foligno e Montefalco) fa parte del più ampio sistema acquedottistico del Chiascio e ed è un'opera di preminente interesse pubblico e generale e di rilevante interesse statale;

CHE il progetto "Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio" è stato redatto in modalità tradizionale ma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.M n. 560/2017 così come modificato dal D.M. n. 312/2021 è stato adeguato, ai fini della procedura di gara, all'impiego degli strumenti elettronici di cui all'art. 23 comma 1 lett. h) del codice dei contratti pubblici (Modellazione in BIM);

CHE con disposizione n. 145 del 10/05/2023 (recepita con deliberazione CdA del 15/05/2023 n. 14) si prendeva atto della Conferenza di servizi decisoria indetta con avviso del 2/10/2022 prot. 2899 pos XVI/5 e del relativo verbale del 09/05/2023 e si approvava la conclusione motivata della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 che sostituiva a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

CHE con lettera del 10/05/2023 prot n. 1562 pos. XVI/5 si comunicava alle Amministrazioni /Enti coinvolte nel procedimento la conclusione positiva della conferenza di servizi anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento sui beni interessati dalla realizzazione delle opere;

CHE la stazione appaltante (EAUT) - che opera nei "settori speciali" - non rientra nel novero delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e

s.m.i. ma ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ("codice dei contratti pubblici") è "amministrazione aggiudicatrice" in quanto "organismo di diritto pubblico";

CHE, nel rispetto delle condizionalità PNRR ed in particolare dei termini di attuazione, è necessario procedere ad indire gara mediante procedura pubblica ristretta con "forcella" ai sensi degli art. li 123, terzo comma lett. c) e 135 del D.lgs 50/2016 a garanzia di una maggiore celerità ma nel rispetto della garanzia del pieno confronto concorrenziale;

CHE il criterio di aggiudicazione previsto è l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016; ai fini dell'aggiudicazione verrà determinata una graduatoria, mediante l'impiego del "Metodo aggregativo compensatore" che permetterà di individuare i punteggi complessivi attribuiti ad ogni offerta attraverso la sommatoria dei punteggi ottenuti per la valutazione degli elementi quantitativi e per la valutazione degli elementi qualitativi e, conseguentemente, l'offerta migliore;

CHE la procedura di gara, nel rispetto degli art.li 44 e 52 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 è gestita in modalità elettronica mediante piattaforma telematica Asmel (<https://piattaforma.asmel.eu/>)

CHE sono stati già predisposti dagli uffici gli schemi di bando e disciplinare di partecipazione;

CHE occorre dare adeguata pubblicità, come prevista per legge, al bando di preselezione mediante sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che su un quotidiano nazionale e locale, sulla piattaforma ANAC e sul profilo del Committente;

Tutto ciò premesso e considerato;

**SI PROPONE AL DIRETTORE**

- di approvare la presente Appendice istruttoria che costituisce parte integrante della deliberazione;
- di prendere atto della disposizione n. 145 del 10/05/2023 (recepita con deliberazione CdA del 15/05/2023 n. 14) di conclusione motivata della Conferenza di servizi decisoria sul progetto "Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio";
- di prendere atto che la stazione appaltante EAUT opera nei "settori speciali" e che l'appalto in oggetto risulta di rilevante importanza strategica (finanziato su PNRR M2C4-I4.1) strettamente connesso all'esercizio della diga di Casanuova sul fiume Chiascio ed è pertanto strumentale e finalizzato agli scopi propri di EAUT inerenti al settore dell'acqua;
- di approvare l'indizione della procedura di gara secondo gli schemi di bando e disciplinare di partecipazione predisposti che, pur non allegati alla presente, se ne considerano parte integrante;
- di autorizzare pertanto l'indizione della gara per affidamento dei lavori di realizzazione delle "Opere di adduzione primaria dal serbatoio su fiume Chiascio III lotto I stralcio I substralcio" mediante procedura pubblica ristretta con "forcella" in applicazione degli art.li 123, terzo comma lett. c) e 135 del D.lgs 50/2016;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente provvedimento, compresa l'adeguata pubblicità - come prevista per legge - tramite Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che tramite un quotidiano nazionale e uno locale, piattaforma ANAC e profilo del Committente;

Arezzo, li 23 MAG. 2023

L'ISTRUTTORE

Avv. Laura Guidelli  
